

L'oroscopo di Dio

Le immagini fanno parte della collezione privata dell'autore.

Antonio Masella

L'OROSCOPO DI DIO

Astrologia evolutiva

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2018
Antonio Masella
Tutti i diritti riservati

Dedico questo libro all'amore e alla vita!
A Carla,
colei che mi ha ridato il gusto e il piacere di vivere,
di amare e di essere amato!

Introduzione

*“Le stelle sono piccole fessure
attraverso le quali fuoriesce la luce dell’infinito.”*

Anonimo (attribuito a Confucio)

*“Non piangere quando tramonta il Sole,
le lacrime ti impedirebbero di vedere le stelle.”*

Tagore

Questo libro si apre con un titolo forte e difficile da accettare a causa dei condizionamenti e dogmi che, con determinato intento, ci sono stati imposti nel tempo da religioni e insegnamenti vari.

Chi fosse stato spinto ad acquistarlo perché incuriosito dal contenuto e dall’argomento così inusuale, non rimarrà deluso.

Tutto questo per dirvi che, anche se portati a credere che molto sia frutto di una mente fantasiosa o, se preferite, fantascientifica, arriverò a dimostrare in modo realistico e incontestabile che anche Dio ha un oroscopo!

L’astrologia è stata ed è accusata di essere la scienza del diavolo ma tanti non sanno che molti personaggi illustri come re, principi, regine e addirittura Papi – sì proprio loro – nel corso del tempo hanno consultato la scienza delle stelle.

Papa Sisto IV (1414-1484) fu sostenitore dell’Astrologia ed ordinò all’astrologo Lorenzo Bonincontri (1410-1491) di effettuare dei corsi di questa scienza, che furono tenuti presso la Cattedra di Astrologia, nello studio del Cardinale Raffaele Riario, il quale esortò l’astrologo a perfezionare e a pubblicare il suo commento

sull'Astronomicon di Manilio, che aveva precedentemente copiato a mano da un antico codice.

Fu di San Tommaso d'Aquino la famosa frase "*Astra inclinant non necessitant*", cioè: "Gli astri inclinano, non obbligano".

Egli aggiunse che, indirettamente, il sapiente domina gli astri "*Sapiens, dominatur astris*" poiché, resistendo alle passioni, modifica con la sua libera volontà gli influssi celesti.

Molti Papi del '400, oltre ad avere a corte astrologi, praticavano personalmente l'Astrologia.

Papa Giulio II fece calcolare, attraverso l'astrologia elettiva, il giorno più idoneo per la sua incoronazione al soglio pontificio.

Anche Papa Paolo III chiese agli astrologi di trovare i giorni più idonei per il Concilio di Trento.

Papa Adriano VI (1459-1523) fu un assertore dell'astrologia, oltre che essere un famoso teologo e storico di gran valore, fu maestro sia di Erasmo da Rotterdam che dell'imperatore Carlo V.

Inoltre, Papa Leone X fondò una cattedra di Astrologia all'Università della Sapienza di Roma, nella quale studiarono Astrologia esponenti di vari ordini religiosi, fra cui benedettini e francescani.

E ancora:

"In una città dell'antico Regno di Napoli, il 12 marzo 1476 nacque il futuro Vescovo e Astrologo Luca Gauric. La sua fama, nell'ambito di questa scienza, gli valse la profezione di quattro Papi consecutivi, fra cui Paolo III che indisse il Concilio di Trento e fece di Gauric il suo consigliere privato. Nel 1552, a Venezia, il Vescovo fece pubblicare il suo Trattato di Astrologia, nel quale si esaminano con la più grande cura e sulla base degli oroscopi natali gli eventi che hanno segnato la vita di numerosi uomini.

Alla luce di simili esempi ciascuno, consultando la propria mappa natale, potrà predire gli avvenimenti futuri poiché, basandosi sulla diversità dei casi, l'esperienza costituisce il fondamento dell'arte o della scienza e l'esempio indica la strada".

In questo trattato, Luca Gauric stende gli Oroscoopi di duecento suoi contemporanei dei quali spiega i destini attraverso le influenze astrali risultanti dallo studio delle mappe.

La sua fama di astrologo era in continua ascesa e la Regina Caterina dei Medici gli commissionò l'interpretazione dell'Oroscopo di Re Enrico II. Sempre in grazia della sua scienza astrologica, fu introdotto presso il Papa Leone X di cui divenne uno dei familiari; a questo proposito ricorda un aneddoto, di cui fu testimone oculare, incorso al Papa l'anno precedente la sua elezione.

“Un monaco, Serafino, famoso per la sua conoscenza della Teologia, dell'Astrologia e della Chiromanzia, predisse al futuro Leone X il suo pontificato. Questi rifiutò di prestarvi fede poiché la cosa era impossibile a causa della sua povertà, della sua malattia agli occhi e della sua giovane età'. Serafino sostenne la sua predizione che si compì l'anno successivo quando il nuovo Papa fu eletto all'età di 38 anni, cosa assai insolita anche a quell'epoca. Leone X volle allora compensare generosamente il Teologo-Astrologo, ma questi respinse ogni dono chiedendo soltanto al Pontefice la restaurazione di un monastero”.

Gauric visse poi esperienze tutt'altro che piacevoli: avendo commesso l'imprudenza di predire a Bentivoglio, signore di Bologna, che sarebbe stato cacciato dai suoi domini quel tiranno crudele quanto odioso lo fece imprigionare e torturare. Lo sfortunato Vescovo subì cinque giri di corda e soffrì per molti anni dopo a causa di quel supplizio. L'anno successivo alla sua disgrazia fu vendicato poiché Papa Giulio II espulse numerosi tiranni, tra cui Bentivoglio.

Dal punto di vista astrologico, l'opera di Luca Gauric fu analizzata da Paul Choisnard, del quale riporto le conclusioni: 'Il trattato di Luca Gauric ha il grande merito di ricordarci l'esistenza di alcuni luminari troppo ignoranti ai nostri giorni. Egli mostra come i grandi spiriti del Medio Evo, fra i quali Papi e alti prelati, abbiano trattato sul serio e senza vergogna la scienza delle predizioni astrologiche e chiromantiche. Qualcuno di loro si è avventurato perfino nelle scienze psichiche. Se oggi i loro libri fanno sorridere per la forma antiquata, il senso profondo che vi si annida può essere colto con chiarezza da quanti abbiano pratica delle mappe natali. Per costoro, sarà in tutti i casi molto facile accertare come Luca Gauric non fondasse la sua scienza su una fede cieca, ma al contrario, su fatti positivi,

puntando su numerosi esempi egli faceva in realtà della pura scienza sperimentale, che non era certo nata ieri!

Malgrado l'alto valore del Vescovo italiano, si può capire come la serietà delle sue discussioni planetarie esasperasse i suoi bisogni. Poiché, d'altra parte, è difficile ammettere che uno spirito illuminato potesse trascorrere la propria vita praticando sperimentalmente una scienza vana, senza accorgersi della sua falsità, è comprensibile l'imbarazzo provato da quasi tutti gli storici moderni nei confronti di veri astrologi, come Luca Gauric, che hanno preferito passare prudentemente sotto silenzio.”¹

Senza tralasciare che all'interno di molte cattedrali ci sono affreschi rappresentanti l'astrologia.

Il sommo poeta e geniale politico e filosofo Dante Alighieri, considerato il padre della lingua italiana, era un fervente cristiano e definì l'Astrologia “Madre di tutte le scienze”, (scusate se è poco)! Dante lo diceva liberamente e senza paure o pregiudizi di sorta perché, in quel tempo, lo stato Pontificio riconosceva tranquillamente l'Astrologia!

Comunque, strano a dirsi, oggi il Vaticano possiede al suo interno una Scuola privata di Parapsicologia e Scienze Occulte, dove, non è dato sapere, forse si studia anche Astrologia.

La cosa importante per il Vaticano è dichiarare blasfema questa disciplina, anzi scienza, come la definiva l'Alighieri, per ovvi motivi che vi lascio immaginare!

Lo studio dell'Astrologia, fatto in modo consapevole e professionale, permette di conoscere a fondo le caratteristiche fisiche e costituzionali della persona, le sue qualità, le sue inclinazioni, i periodi buoni della sua esistenza e quelli in cui incontra qualche ostacolo e difficoltà; i suoi limiti e le sue possibilità di evoluzione, ovvero, le motivazioni dell'Anima e lo scopo per il quale è tornata a reincarnarsi e fare esperienze che le permetteranno di evolvere.

Ed è grazie alla scienza degli astri che ci apprestiamo a fare questo inedito ed inusuale viaggio nel mondo di questa materia affascinante e, per me, assolutamente unica ed insostituibile.

¹ Jacques Sadoul, *L'Enigma dello Zodiaco*, Palazzi Editore.

Cercherò di raccontare, attraverso l'Astrologia, lo scopo di un Maestro spirituale che è stato fra noi fino a pochi anni fa.

Molti Santi e Insegnanti illuminati si sono reincarnati sulla terra per aiutare l'umanità durante le migliaia di anni trascorsi.

Tanti fra loro sono stati riconosciuti solo dopo essere andati via, sia per propria scelta, sia costretti da eventi di cui sono stati oggetto, come barbare torture e vigliacche uccisioni.

Anche uomini e donne anonimi, di modesta considerazione e apparentemente insignificanti, che non si sono mai messi in evidenza e che nessuno ha mai conosciuto pubblicamente, hanno svolto compiti difficili ed ingrati pur di adoperarsi in favore dell'essere umano; ebbene anche queste anime, nel loro piccolo, sono stati degli insegnanti di vita e assolutamente insostituibili da un punto di vista umano, spirituale ed evolutivo.

Questo viaggio parte da una domanda che certamente molti di noi si sono fatti decine se non centinaia di volte: dove sono andati a finire oggi quei Maestri che un tempo varcavano la soglia del piano sottile per accedere al piano tridimensionale terrestre, più consistente e solido, strutturalmente parlando, per aiutare gli umani ed accompagnarli nelle esperienze dell'esistenza?

Magari c'è più magia nell'idea, tipica dell'immaginario collettivo, che siano esistiti centinaia o migliaia di anni fa, invece che accettare l'ipotesi che qualcuno di loro possa essere in mezzo a noi o lo sia stato in questi ultimi anni. Quest'ultima considerazione potrebbe rompere l'incantesimo o attutire l'impatto emozionale che si creerebbe in circostanze del genere, dando meno credibilità alla possibilità che ciò che ho asserito possa essere vero. Così, un giorno di molti anni fa, decisi di scrivere qualcosa su uno di loro ed iniziai a farlo nel silenzio del mio piano interato, cercando di raccontarlo nel modo più accessibile alle mie conoscenze: attraverso la scienza astrologica!

Allora detti inizio al viaggio, ma non avevo alcuna intenzione di pubblicare un libro.

Qualcosa mi diceva che non fosse il momento giusto.

Continuai a scrivere, tenendo la cosa nel massimo riserbo e segreto!

Consideriamo che stiamo parlando di molti anni fa, venti più o meno, e in quei tempi, non sembra ma è davvero così, non era

poi tanto semplice parlare di spiritualità, figuriamoci di astrologia. Non dimentichiamo che internet esisteva da pochissimi anni ed erano davvero poche le persone che avevano l'opportunità e la capacità di utilizzarlo, soprattutto in Italia. Per cui scrivere di una persona che era sconosciuta alla massa e non poter provare quanto asserito, poteva essere motivo di attacchi ingiustificati. Inoltre parlare di yoga o meditazione a quei tempi era come parlare di fantascienza.

Così scrivevo, lasciando tutto accuratamente chiuso a chiave nel mio inaccessibile cassetto, temendo che, se la cosa fosse venuta fuori, ne potessero risentire la mia posizione professionale e la stima che le persone mi avevano sempre riservato.

Tra l'altro si parlava di astrologia, una materia che in quegli anni non era conosciuta o diffusa e non allettava la possibilità che potesse offrire un valido spunto per conoscere meglio sé stessi.

Ora, se siete pronti, vorrei iniziare il viaggio, raccontando la mia personale avventura vissuta con questo Maestro durante quegli anni della mia esistenza, che mi aveva riservato strani intrecci, mettendomi dinanzi a situazioni esistenziali di difficile risoluzione.

Queste esperienze, come tutte quelle tormentate, mi hanno certamente rafforzato e consentito di comprendere più a fondo la vita e le sue variabili, ma soprattutto mi hanno portato verso l'estrema certezza e l'inconfutabile consapevolezza, che ognuno di noi è tornato qui sulla terra, come Anima, per evolvere attraverso le varie vicissitudini.

Esse non ci arrivano per caso, come spesso si sostiene, ma è l'Anima stessa che le attira per elaborarle e risolverle, ponendo di volta in volta un tassello evolutivo importante per il prosieguo della propria emancipazione spirituale.

Comunque in quegli anni la mia vita aveva preso una traiettoria strana, che, in seguito compresi, mi allontanava non poco dallo scopo della mia Anima, ma questo non lo avrei capito se non a certe condizioni e se non attraverso diverse difficoltà che mi hanno permesso di metabolizzare al meglio ogni accadimento.

Buon viaggio!